

SANITÀ RIVOLUZIONE DELLE TECNICHE MINI INVASIVE ALLA CLINICA «CITTÀ DI LECCE»

# Valvola cardiaca senza fermare il cuore

## L'impianto attraverso un catetere evita il ricorso al tradizionale intervento

● Una valvola cardiaca artificiale è stata impiantata attraverso un catetere, senza fare ricorso al tradizionale intervento chirurgico, a Città di Lecce hospital, struttura del gruppo Villa Maria e accreditata con il servizio sanitario nazionale. La procedura è stata eseguita su quattro pazienti affetti da stenosi aortica grave e con patologie concomitanti (insufficienza respiratoria, renale, cerebrale) per le quali un comune intervento di sostituzione della valvola avrebbe comportato un elevato tasso di rischio. Due dei quattro pazienti erano stati sottoposti ad angioplastiche coronariche.

L'impianto delle valvole è stato eseguito in un laboratorio di emodinamica attrezzato per essere utiliz-

zato come sala operatoria dalla équipe del dottor Giampiero Esposito (cardiochirurgo), Fausto Castriota (cardiologo-emodinamista) e Massimiliano Conte (cardioanestesista). In due casi si è effettuata una procedura «trans femorale», cioè attraverso l'inserzione di un catetere in arteria femorale alla cui estremità è stata collocata la valvola, poi «espansa» una volta raggiunta e «ricoperta» la valvola aortica gravemente ristretta dalla estesa calcificazione. Negli altri due casi è stata effettuata la procedura «trans apicale», inserendo cioè il catetere contenente la valvola attraverso la punta del cuore raggiunta attraverso una mini-incisione tra due coste.

